

Siracusa. Prorogato fino al 30 giugno 2016 il progetto Home Care Premium

Prorogato dal Distretto Socio Sanitario 48 fino al prossimo 30 giugno 2016 il progetto Home Care Premium. Punta alla valorizzazione e all'aiuto di persone con disabilità e non autosufficienti, tutti ex dipendenti e pensionati pubblici o ai loro familiari. Con la proroga, scadeva il 30 novembre 2015, sarà possibile continuare a garantire per altri 6 mesi assistenza alle famiglie che hanno presentato istanza.

L'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Siracusa, capofila del Distretto, da sempre sostenitore dell'iniziativa, con la proroga ribadisce la bontà del progetto che ad oggi garantisce l'assistenza domiciliare gratuita ad un centinaio soggetti.

La proroga darà la possibilità di prolungare i benefici dell'assistenza domiciliare gratuita, con l'erogazione di prestazioni assistenziali a circa 100 soggetti non autosufficienti (minori, adulti e bambini) residenti nel distretto con fondi finanziati dall'Inps.

Siracusa. Tasse a rate per chi si trova in condizioni di difficoltà: nuovo regolamento

Un nuovo regolamento per consentire ai cittadini di sanare i debiti di natura tributaria contratti con il Comune attraverso la rateizzazione o ricorrendo alla compensazione.

Gli uffici del settore Tributi stanno redigendo il nuovo articolato. Il regolamento nei prossimi giorni inizierà il suo iter in Consiglio comunale, prima passando dalla commissione Bilancio per poi approdare all'Aula per la definitiva approvazione.

“Si tratta di un provvedimento assolutamente nuovo – afferma l’assessore Scrofani – destinato ai contribuenti che si trovano, anche temporaneamente, in condizioni di non poter far fronte ai tributi, verso i quali vogliamo lanciare un segnale di disponibilità andando incontro alle loro esigenze”. Di fatto si parla di rateizzazione.

Questo nuovo strumento viene applicato a tutti i tributi comunali (Ici, Imu, Tasi, Tarsu, Tares, Tari, Icp e Cosap) anche quando i debiti scaturiscono da conciliazione extragiudiziale.

Il pagamento rateizzato degli avvisi può essere autorizzato per un importo minimo di 200 euro. Fino a 2.300 euro il pagamento avviene in 12 rate; da 2.400 euro in poi si può rateizzare fino a 24 mesi. Per importi superiori ai 2.400 euro, la rate non potranno comunque essere più di 24. Per debiti superiori a 10 mila euro, invece, il riconoscimento del beneficio è subordinato alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o assicurativa che copre il totale importo della somma dovuta.

Il pagamento dei debiti scaturiti da conciliazione extragiudiziale saranno autorizzati per un massimo di 8 rate con cadenza trimestrale. Gli importi iscritti nei ruoli coattivi saranno sospesi fino alla completa estinzione del debito.

Sull’importo rateizzato saranno applicati gli interessi legali nella misura prevista dello 0,50 per cento.

Siracusa. Bilancio di previsione 2015, la Giunta approva lo schema. Parola ai Revisori

La Giunta comunale ha approvato nel primo pomeriggio lo schema del bilancio di previsione 2015, il cui termine è già scaduto lo scorso 30 settembre. L'atto dovrà adesso essere trasmesso ai revisori dei conti per il parere, obbligatorio. Quindi passaggio in Consiglio comunale per il definitivo via libera entro un mese, in modo da evitare l'intervento del commissario ad acta, nominato nei giorni scorsi dalla Regione.

Siracusa. Bando Igiene Urbana, comincia l'analisi delle offerte economiche. Ma la Tekra ricorre al Tar

Seppur con diversi rallentamenti lungo il cammino, proseguono le operazioni di gara per l'affidamento del servizio di igiene pubblica a Siracusa. In via delle Carceri Vecchie, sede dell'Urega, procedono le sedute per la valutazione dei progetti presentati. Quanto prima si dovrebbe passare alla valutazione delle offerte economiche.

Le offerte in gara sono due dopo l'esclusione della Tekra, avvenuta un mese fa. Restano in corsa l'Igm, attuale gestore in proroga, e Ambiente 2.0 in associazione temporanea

d'impresa con la Tech srl.

Proprio l'esclusa ha notificato nei giorni scorsi il ricorso presentato al Tar di Catania. Ai giudici amministrativi chiede la sospensiva dell'esclusione e l'annullamento di ogni altro consequenziale o connesso. Insomma, un ostacolo in più nel già complesso iter per arrivare all'affidamento del servizio. Il Comune di Siracusa si costituirà in giudizio per difendere la sua posizione.

E' trascorso, intanto, quasi un anno dalla presentazione del bando che prevede, tra l'altro, un massiccio ricorso alla differenziata con conseguente "sparizione" dei cassonetti dalle strade siracusane.

Siracusa. "Salvo" l'istituto comprendivo Martoglio, l'assessore Marziano: "manterrà l'autonomia"

L'istituto comprendivo Martoglio di Siracusa non perderà l'autonomia. A confermarlo, a pochi giorni dall'approvazione del piano regionale di dimensionamento scolastico, è l'assessore alla Pubblica Istruzione, Bruno Marziano.

Intervenuto al telefono su FM ITALIA, ha spiegato come gli uffici di Palermo si stiano muovendo verso l'accoglimento della deroga richiesta dal Comune di Siracusa, considerando il ruolo strategico di quella scuola in un quartiere che lo stesso Ministero degli Interni qualifica come "a rischio".

Salva, quindi, l'autonomia nonostante l'istituto abbia meno dei 600 iscritti richiesti dalla normativa per rimanere sede di dirigenza autonoma. E in effetti la Martoglio potrebbe non

avere, comunque, un suo dirigente proseguendo con la reggenza. Una alchimia per evitare comunque l'accorpamento.

Ne hanno discusso ieri sera lo stesso assessore regionale Marziano e la responsabile delle politiche scolastiche comunali, Valeria Troia. A metà dicembre, quando il piano di dimensionamento scolastico regionale entrerà in vigore, niente sorprese per la Martoglio.

Ma il problema rischia di ripresentarsi il prossimo giugno, quando il limite di iscritti passerà da 600 a 900. Un ostacolo a cui la Martoglio si prepara a far fronte con l'apertura del plesso distaccato di via Calatabiano che dovrebbe garantire il raggiungimento della soglia.

Per quel che riguarda le altre novità che entreranno in vigore con il piano di dimensionamento scolastico, l'accorpamento del liceo classico Megara di Augusta con l'Itis, sempre di Augusta. Il liceo artistico Gagini di Siracusa, unico nel territorio provinciale, accorpato con l'Ipsia Calapso di via Piazza Armerina. Si alla proposta di aggregazione del liceo Scientifico di Canicattini Bagni con l'istituto superiore di Palazzolo Acreide. Accettata anche la proposta di portare la presidenza dello Juvara presso l'istituto Leonardo da Vinci di Floridia.

Augusta sede dell'Autorità Portuale? "Precipitazione, attendiamo il Consiglio dei Ministri"

Acqua sul fuoco dell'entusiasmo. "Aspettiamo l'ok definitivo del Consiglio dei ministri per festeggiare la scelta di

Augusta come sede della Autorità Portuale della Sicilia Orientale", dice la deputata nazionale Pd, Sofia Amoddio. Compiaciuta, certo, per quella che sembra una conclusione positiva della vicenda che proietterebbe Augusta tra i 14 porti principali in Italia. Ma al momento la notizia è stata "precipitosamente anticipata" perchè "come mi ha spiegato personalmente il ministro Delrio, non è ancora ufficiale". Manca il parere del Consiglio dei Ministri che dovrà ratificare quanto comunque ormai di dominio pubblico. "Sarebbe stato più opportuno aspettare e dare la notizia con certezza, ma mi rendo conto che per l'On. Vinciullo sarebbe stata una apparizione in meno sui giornali", polemizza Sofia Amoddio che comunque guarda avanti e auspica una sinergia "per garantire al nuovo organismo una governance competente e partecipe delle istanze di tutti i territori", tendendo una mano a Catania e Messina grandi deluse in questa corsa per l'Autorità Portuale.

Truffe agli anziani. Il decalogo dei Carabinieri illustrato a Villasmundo

Dieci regole per prevenire le truffe agli anziani. Un decalogo preparato dai Carabinieri che questa mattina lo hanno illustrato nel centro anziani di Villasmundo. Il comandante provinciale, Col. Luigi Grasso, unitamente al comandante della Compagnia Carabinieri di Augusta, Cap. Federico Alfonso Lombardi, hanno dato consigli ed indicazioni sulla prevenzione delle principali forme di truffe nei confronti delle categorie più vulnerabili. Sono stati, dunque, rappresentati i casi di truffa più frequenti riscontrati dai Carabinieri e dalle altre

forze di polizia su tutto il territorio nazionale e le modalità di contrasto da mettere in atto. Ecco alcune raccomandazioni:

- non aprite agli sconosciuti e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se in quel momento siete soli in casa;
- non mandate i bambini ad aprire la porta;
- prima di aprire la porta, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata;
in caso di consegna di lettere, pacchi o qualsiasi altra cosa, chiedete che vengano lasciati nella cassetta della posta o sullo zerbino di casa. In assenza del portiere, se dovete firmare la ricevuta aprite con la catenella attaccata;
- prima di farlo entrare, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento;
- nel caso in cui abbiate ancora dei sospetti o c'è qualche particolare che non vi convince, telefonate all'ufficio di zona dell'Ente e verificate la veridicità dei controlli da effettuare. Attenzione a non chiamare utenze telefoniche fornite dagli interessati perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice;
- tenete a disposizione, accanto al telefono, un'agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, Acea, etc.) così da averli a portata di mano in caso di necessità;
- non date soldi a sconosciuti che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo. Utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato;
- mostrate cautela nell'acquisto di merce venduta porta a porta;
- se inavvertitamente avete aperto la porta ad uno sconosciuto e, per qualsiasi motivo, vi sentite a disagio, non perdete la calma. Inviatelo ad uscire dirigendovi con decisione verso la porta. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l'invito ad alta voce. Cercate comunque di essere decisi nelle vostre azioni.

In generale, per tutelarvi dalle truffe:

- diffidate sempre dagli acquisti molto convenienti e dai guadagni facili: spesso si tratta di truffe o di merce rubata;
 - non partecipate a lotterie non autorizzate e non acquistate prodotti miracolosi od oggetti presentati come pezzi d'arte o d'antiquariato se non siete certi della loro provenienza;
 - non accettate in pagamento assegni bancari da persone sconosciute;
 - non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.
-

Noto. Grande festa per la chiusura di Volalibro 2015. Tutti i vincitori

Festa di chiusura per VolaLibro 2015. Sul palcoscenico del teatro Tina Di Lorenzo sono stati premiati tutti i vincitori dei concorsi letterari e artistici collegati alla manifestazione che ha riempito Noto di appuntamenti con la storia e l'attualità, la solidarietà e la legalità.

Corrada Vinci, l'ideatrice di VolaLibro, a fine rassegna ha voluto ringraziare tutti i giovani studenti che hanno partecipato alla settimana di incontri e i loro professori, l'amministrazione comunale di Noto, rappresentata dal sindaco Bonfanti e l'assessore Raudino, grazie a cui è stato possibile realizzare l'evento e ha dato l'appuntamento alla prossima edizione.

“Abbiamo chiuso – ha detto – un'altra importante esperienza, che ci ha permesso di parlare ai nostri giovani dei più svariati temi e di far capire loro quanto è importante al giorno d'oggi il concetto di cultura”.

Quest'anno il Festival della cultura per i ragazzi ha ricevuto l'encomio da parte dalla Presidenza della Repubblica. Una medaglia che il sindaco Corrado Bonfanti ha mostrato al numeroso pubblico presente in platea.

L'edizione che va in archivio porta con se i ricordi e le parole di Arturo Mariani, calciatore della nazionale amputate, la testimonianza del magistrato Caterina Chinnici, le esperienze di vita di Paolo Brosio e i tanti laboratori manuali che hanno visto i ragazzi confrontarsi con tecniche sconosciute per i più piccoli o con abitudini ormai dimenticate. Edizione 2015 di VolaLibro che è entrata nella storia per l'annulla filatelico realizzato in collaborazione con Poste Italiane, i cui rappresentanti ieri hanno partecipato alla serata finale.

I vincitori. Nel concorso per i piccoli autori sul tema "Una ricetta da mangiare! Trasforma una ricetta in una storia" hanno ricevuto una menzione speciale per i loro elaborati:
Salvatore Gennario – 2^A istituto comprensivo Bianca-Vittorini di Avola;

Pietro Rametta – 2^A istituto comprensivo Aurispa di Noto;
Carmeolo Abate, Francesco Landogna, Dario Basile e Giovanni Trapani – 2^B istituto comprensivo Melodia di Noto.

Questi, invece, i primi tre classificati:

- 1) Gabriele Ali – 1^C istituto comprensivo Aurispa di Noto con l'opera "L'arancino";
- 2) Salvatore Sudano e Sebastiano Di Pietro – 1^A istituto comprensivo De Amicis di Floridia con l'opera "L'allegra brigata";
- 3) Daniel Patania – 1^P istituto comprensivo Corbino di Augusta con l'opera "I tre lupetti e il corvo laduncolo di torte".

Nel concorso per i piccoli illustratori sul tema "Una ricetta da mangiare! Trasforma una ricetta in un disegno" hanno ricevuto una menzione speciale:

Erika Petralia – 2^B scuola secondaria Sturzo di Biancavilla;
Giovanni Tafaro – 3^A istituto comprensivo Melodia di Noto;
Dario Pricone – 4^D istituto comprensivo Melodia di Noto.

Questi, invece, i primi tre classificati:

- 1) Vincenzo Bufalino – 5^A istituto comprensivo Melodia di Noto;
 - 2) Aida Pannuzzo, Syria Figura e Giorgia Perez – istituto comprensivo Maiore di Noto;
 - 3) Salvatore Caserta – scuola secondaria Sturzo di Biancavilla
-

Siracusa. Versalis e le preoccupazioni sul futuro: mercoledì riunione convocata dal Libero Consorzio

Il caso Versalis e i conseguenti risvolti occupazionali nello stabilimento di Priolo saranno al centro di una riunione convocata dal Commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale, Antonino Lutri. Convocati mercoledì 2 dicembre alle 12 i sindaci, i presidenti dei Consigli comunale dell'area industriale e le organizzazioni sindacali.

Nel dettaglio, sono stati convocati i sindaci Giancarlo Garozzo (Siracusa), Cettina Di Pietro (Augusta), Orazio Scalorino (Floridia), Giuseppe Cannata (Melilli), Antonello Rizza (Priolo Gargallo), Sebastiano Scorpo (Solarino); i presidenti dei Consigli comunali Santino Armaro (Siracusa), Giovanni Patti (Augusta), Alessia Scorpo (Floridia), Salvatore Sbona (Melilli), Beniamino Scarinci (Priolo Gargallo), Maria Manigrasso (Solarino).

Per le organizzazioni sindacali sono stati invitati Paolo Zappulla e Mario Rizzuti (Cgil), Paolo Sanzaro e Sebastiano Tripoli (Cisl), Stefano Munafò ed Emanuele Sorrentino (Uil).

Siracusa. Classifica del lavoro "meglio" pagato: 81.o posto in Italia

L’Osservatorio JobPricing ha pubblicato JP Geography Outlook, la classifica delle province italiane in cui il lavoro è “meglio” pagato. A parità di professione, un lavoratore retribuisce nel Belpaese una “paga” diversa di provincia in provincia.

Con la classifica, l’Osservatorio JobPricing vuole tentare di fornire indicazioni su quali sono i territori dove un lavoratore può cogliere opportunità di crescita retributiva.

Lo studio si basa sulle rilevazioni effettuate dal sito www.jobpricing.it nel corso del 2014 e del 2015. “Confronta il tuo stipendio” – il tool gratuito di JobPricing che gli utenti possono utilizzare per scoprire come si colloca il proprio stipendio rispetto alla media nazionale di profili omologhi – è stato utilizzato da circa 350.000 utenti, e le osservazioni sulle quali è stata costruita la graduatoria sono oltre 140.000. Le classifiche sono state elaborate tenendo esclusivamente come riferimento la retribuzione annua lorda (RAL).

Siracusa staziona nella parte bassa della classifica, all’81.o posto con una retribuzione annua lorda pari a 24.855 euro (-0,7% rispetto alla media regionale). In Sicilia, la provincia “meglio” pagata è Palermo con 27.972 euro di Ral (39.a in Italia). Catania occupa la seconda piazza (76.a in Italia). A chiudere il podio siciliano, proprio Siracusa.

Seguono Caltanissetta (84), Enna (88), Trapani (96), Agrigento (102), Ragusa (104) e Messina (108).

Mario Vavassori, presidente JobPricing, legge i dati con due

riflessioni. “La correlazione tra il reddito da lavoro dipendente e il costo della vita e i nuovi scenari nel campo delle relazioni industriali. Il caro vita del Nord Italia, maggiore di quello del Centro Sud, rispecchia in parte questa differenza delle retribuzioni, soprattutto nel caso di lavoratori dipendenti del privato. Inoltre si fa sempre più strada una concezione del lavoro “individuale” che probabilmente i sistemi di tutela rappresentati dai contratti nazionali e gestiti dai rappresentati istituzionali non sono in grado di comprendere e di valorizzare”.

